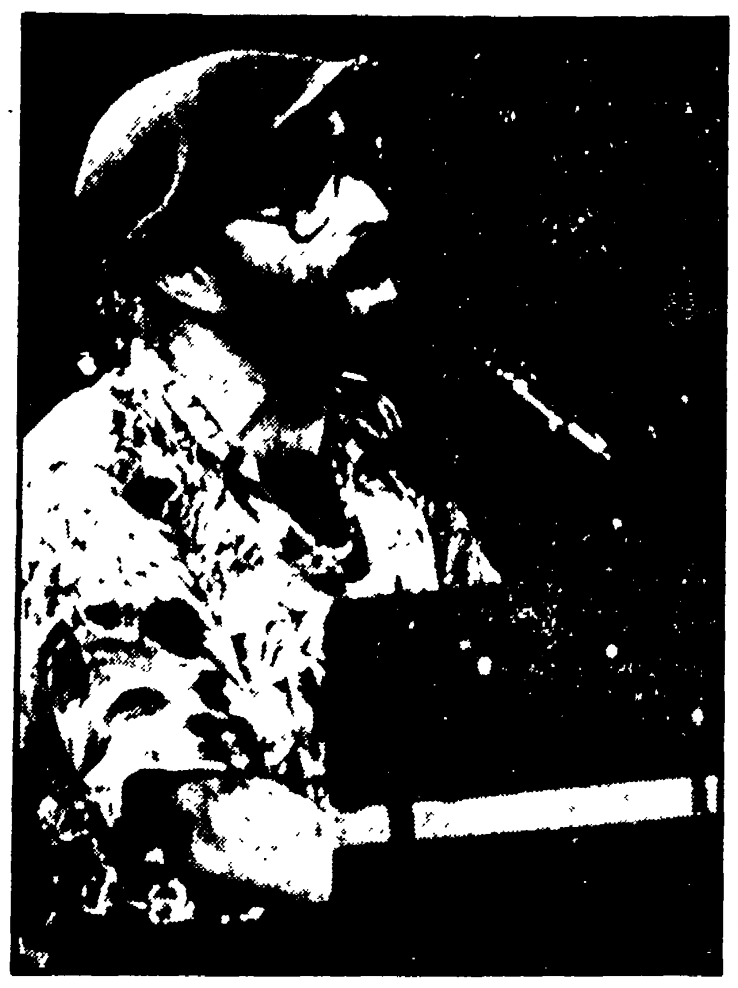
In Versilia si discute come combattere questa piaga dopo la morte di Patrizia Rossi

Di lavoro nero si muore

Un fenomeno esteso soprattutto nel settore calzaturiero - A colloquio col segretario della camera del lavoro di Viareggio - Convocata a Massarosa la commissione comunale per la tutela del lavoro a domicilio



VIAREGGIO — La morte della giovane Patrizia Rossi, arsa viva in un magazzino adattato a laboratorio familiare per la lavorazione a domicilio di calzature, dopo il primo momento di cordoglio e di emozione ha riproposto all'attenzione pubblica, alle forze politiche e sociali il tema del «lavoro nero». Una indagine effettuata dalla FULTA fa ammontare a 1600 gli addetti alla lavorazione domiciliare delle calzature nel solo Massarossese. Quest'attività ha avuto inizio e sviluppo in questa zona in relazione alla presenza di alcuni complessi produttivi di livello nazionale come il calzaturificio Massarosa, l'Apice di Bozzano ed ha subito una crescita inversamente proporzionale ai posti occupati nelle aziende del luogo.

Abbiamo parlato di questi temi con il segretario della camera del lavoro di Viareggio, Guido Galeotti. In primo luogo, la situazione di questo settore. «Il problema del lavoro a domicilio e della non applicazione, quindi, della legge 877 — dice Galeotti — non si pone, oggi, solamente per il comune di Massarosa, che rimane la zona maggiormente interessata, ma investe in misura notevole anche quelli di Camaiore e di Viareggio. Questa attività lavorativa riguarda molto da vicino le donne.

«Il lavoro a domicilio — continua Galeotti — ha subito negli anni un mutamento. Pur se oggi nella maggior parte dei casi è un lavoro integrativo (come nel caso della famiglia di Patrizia Rossi), resta negativo il nostro giudizio sia per quanto riguarda lo sfruttamento che viene messo in atto, sia per la mancanza di tutela sul piano della salute dei lavoratori. Se il caso di Patrizia Rossi è purtroppo così eclatante non bisogna dimenticare i centinaia di casi di intossicazione da collanti che in molti casi portano a polinevriti e ad infermità permanenti». Al compagno Galeotti chiediamo di farci il punto sulla situazione del lavoro a domicilio negli altri due Comuni citati: «Per quanto riguarda Camaiore vi è da dire che il fenomeno delle aziende artigianali che compiono questa attività senza norme di sicurezza igienico-sanitarie compromette la salute dei lavoratori.

«Gli addetti sono valutabili, in questo Comune, in circa 400. A Viareggio in particolare a Torre del Lago e nelle zone di periferia, il fenomeno della lavorazione a domicilio ha raggiunto proporzioni ragguardevoli. Mancano, nel secondo caso, dati precisi». «Come organizzazione sindacale — continua Galeotti — manteniamo aperto l'impegno a livello di fabbrica per un controllo più stretto sul lavoro decentrato, portando, nello stesso tempo avanti una azione di denuncia, come già è stato fatto su questo fenomeno. Tutto questo dovrà realizzarsi anche attraverso l'indagine diretta del sindacato in rapporto con gli strumenti istituzionali e politici che ci siamo dati. A Massarosa si dovrà utilizzare immediatamente la commissione comunale per il lavoro a Camaiore — partendo dal lavoro già svolto dal consorzio sociosanitario — ed a Viareggio — dove non esiste nulla di organizzato in questo campo — dovranno costituirsi organismi con il contributo degli enti locali per il controllo di questa attività lavorativa.

«A Massarosa — scaturita da una proposta dell'assemblea di fabbrica Apice — andremo ad una conferenza comunale sul lavoro e sui problemi dell'occupazione poiché è chiaro il rapporto che esiste tra il decentramento produttivo, il lavoro a domicilio, e la conservazione e lo sviluppo dei posti di lavoro». Sul caso di Patrizia Rossi, Galeotti continua dichiarando: «Esistono in generale, responsabilità delle grandi aziende presenti nel Massarossese nella provincia di Lucca per quanto riguarda il lavoro a domicilio. Le aziende si scaricano dicendo che esse passano il lavoro alle piccole aziende artigianali e che poi non sanno come avvengono i processi di produzione ulteriormente decentrati. Nel caso della Rossi — dipendente dell'Apice di Bozzano — è difficile credere che si tratti di una azienda artigiana e vi sono, quindi, anche per il tipo di materiale trovato dai vigili del fuoco, elementi per il coinvolgimento dell'Apice in tutta questa vicenda».

Dopo il tragico epilogo della vicenda di Patrizia Rossi si sono moltiplicati a Massarosa ed in Versilia le prese di posizione delle forze politiche e sociali sul problema del lavoro «nero». In un comunicato stampa del PCI si chiamano alla mobilitazione tutti i cittadini, per accompagnare le iniziative della commissione comunale, per vigilare sull'applicazione della legge 877 e per denunciare le forze economiche e politiche che non intendono applicarla per preminenti motivi clientelari e di profitto. L'amministrazione comunale di Massarosa, assieme al PCI, la DC e il PSI, ha accolto la richiesta del sindacato per la convocazione immediata della commissione comunale del lavoro che si terrà domani alle 18,30.

In un manifesto diffuso dalle commissioni femminili del PCI, della DC e del PSI, oltre la condanna della disumana logica del capitalismo che non si arresta nemmeno davanti alla vita umana, in nome del profitto, si sottolinea «come ancora una volta sia la donna a subire le contraddizioni e le storture di una società che non sa e non vuole farsi a misura di individuo».

Sergio Zappelli

Sulla stagione dei rinnovi contrattuali

Dibattito con Scheda a Massa

Recital di Lucio Dalla alla festa de «l'Unità» di Piombino - Il «Cacofonico Clown Theatre» a Castelnuovo Berardenga - Prosegue la festa della bassa Val di Chiana

Prevede per oggi, il festival comunale de l'Unità allestito a MASSA presso la Villa Massoni, alle 16 una tombola gigante e alle 21 ballo popolare con «La nuova direzione». Domani, alle 16, tombola gigante in contemporanea con calcio e gare di tennis, alle 18 un dibattito pubblico con il compagno Rinaldo Scheda sul tema: «La stagione dei rinnovi contrattuali».

A PIOMBINO, in Piazza Dante Alighieri la festa prevede per oggi, alle 21, serata di ballo con l'orchestra «Gli amici del liscio». Domani, alle 16 incontro dei più piccoli con il clown Tata di Ovada, alle 17 incontro dibattito sul tema: «La riforma della media superiore e l'impegno di tutte le forze della scuola per realizzarla»; sarà presente il professor Francesco Zappa direttore del periodico «Riforma della scuola»; alle 21 Lucio Dalla presenta il suo concerto dal titolo «Com'è profondo il mare».

La festa dei sette comuni della BASSA VAL DI CHIANA allestito a Acquaviva frazione di Montepulciano ha in programma per il suo ultimo giorno, alle 10 gara di pattinaggio, alle 15 gara ciclistica per allievi, alle 18 comizio di chiusura del compagno Riccardo Margheriti, segretario della federazione di Siena e alle 21 ballo con i «Roby 77».

A VENTURINA in provincia di Livorno, ultimo giorno del festival. Alle ore 9 è in programma una pedalata per tutti; alle 10 apertura del villaggio, alle 21 esibizione del gruppo «Caravan Musica» canta Rossella. A COLLE DI COMPITO in provincia di Lucca, serata dedicata al ballo popolare con il complesso «I carestia». Chiusura di tutti gli stand.

Ultima giornata del festival anche a CAPANNORI, sempre in provincia di Lucca. Alle 12 si potranno gustare ai festival piatti della tradizione contadina toscana, alle 17 si svolgeranno le finali di ping-pong; alle 19 premiazione del concorso di pittura, alle 21 comizio di chiusura del festival del compagno Merano Bernacchi; alle 21 finali del torneo di calcio, alle 22 ballo liscio e alle 23 estrazione della lotteria interna.

A SAN PIERINO di Fucecchio, alle 15,30, si svolgerà una corsa ciclistica per giovanissimi sul circuito di Ventignano; alle 21 ballo liscio con Michele e i Baroni. Seguirà la chiusura di tutti gli stand. Il festival di CASTELNUOVO BERARDENGA in provincia di Siena ha in programma per oggi, alle 10, un incontro in sezione con i compagni di Gagliano; alle 11 comizio del compagno Alessandro Vigni; alle 17 concerto jazz con il «Quintetto Studio Jazz Improvvisazione», alle 18,30 azione per le strade e le piazze; alle 21 spettacolo «EOO!» del «Gruppo Cacofonico Clown Theatre». Domani verrà proiettato, alle 21, il film «Forza Italia» di R. Faenza.

A QUERCIGROSSA, in provincia di Siena, oggi, alle 9 corsa podistica, alle 10,30 diffusione de l'*Unità*, alle ore 12 pranzo al festival con prenotazione; alle 16 giochi popolari e alle 21 ballo con «I Romantici». A DUE PONTI, sempre in provincia di Siena è in programma per le 16 una corsa ciclistica e alle 21 ballo liscio. Si concludono oggi alcune feste de l'Unità nel GROSSETANO, quelle di Castellaccia, di Montemasi, di Sasso D'Ombrone e Montiano.

Nella foto sopra il titolo: Lucio Dalla nel suo recente spettacolo al Teatro Tenda di Roma.

Qualche segno di ripresa per la squadra di calcio

La bancarotta del Siena: ora si muove il sindaco

Una società per azioni rileverà l'associazione calcio - I debiti accumulati (450 milioni) a carico del consiglio uscente - Resta da dare un assetto preciso

SIENA — L'associazione calcio cola a picco e a gettare il salvagente tocca ancora una volta al sindaco della città. Per la seconda volta nel giro d'una decina d'anni, le sorti dell'A.C. Siena sono state affidate nelle mani del primo cittadino. La crisi della squadra di calcio senese è partita da lontano e [illegible] lentamente approfondito [illegible] al porto della salvezza. Una società per azioni rileverà presto il Siena, anche se i debiti accumulati in precedenza (450 milioni circa) e il parco giocatori rimarranno di proprietà del consiglio uscente.

La situazione appare un po' più ingarbugliata, meno semplice di quanto può sembrare a prima vista. Il Siena ha concluso lo scorso campionato non riuscendo per un soffio a conquistare la serie C1 che [illegible] to soltanto in classifica. Dietro ad una apparente tranquillante situazione finanziaria e societaria. Gli stipendi ai giocatori venivano corrisposti (quando ciò accadeva) con due mesi di ritardo, il pubblico mugugnava, i debiti si accumulavano.

A metà campionato venne ceduto anche il centravanti Emilio Ferrante, capitano bandiera del Siena che nel campionato 1974-75 aveva conquistato la promozione dalla serie D alla serie C. Al posto di Ferrante arrivò Besozzi dal Brescia con la formula del prestito. Il nuovo arrivato deluse, ma intanto i dirigenti del Siena con la vendita di Ferrante e con il ricavato (una cinquantina di milioni) erano riusciti a mettere una toppa ad un bilancio che ormai era precario. Comunque la cessione o meno del centravanti bianconero il Siena mancò per un solo punto in classifica il traguardo minimo della C1. Scivolo quindi in C2 e cominciarono a nascere i problemi seri.

I vecchi dirigenti credevano che bastasse l'ingresso nella società bianconera di una decina di consiglieri nuovi che portassero capitale fresco poiché, tutto secondo loro poteva rimanere com'era almeno per quanto riguardava la società. L'accordo non ci fu e anzi, durante l'arco del campionato, nella sua fase finale cominciarono gli addii: prima se ne andò il centravante Ferranti, poi il direttore sportivo Sergio Gelardetti [illegible] mente in forza al settore giovanile del Perugia di D'Attoma, annunciò che non se la sentiva più di ricoprire il suo incarico nella società bianconera. In questo mancavano programmi e volontà precise.

L'estate è stata un vero e proprio calvario. Prima si temeva che il Siena non potesse nemmeno iscriversi al campionato, poi, invece, vennero trovati i soldi necessari. Visto [illegible] presidente ormai da molti anni decise alla fine di rivolgersi al sindaco. Per la verità al primo cittadino il presidente del Siena si era già rivolto [illegible] per questioni analoghe (allora pare che i debiti ammontassero, così si disse, a 300 milioni) che a quel tempo non vennero risolte. Un gruppo di appassionati si è fatto così avanti e la società per azioni che avrebbe dovuto rilevare le sorti della società bianconera da tempo, stando alle voci che sono circolate [illegible], ha preso finalmente corpo. Riuniti in comune accordi fra commercianti e piccoli industriali della città e poi di corsa a varcare l'antico portone del Monte dei Paschi.

La banca senese deve infatti garantire alcuni crediti senza i quali l'inizio dell'attività agonistica è praticamente impossibile. Da parte della banca ci sono alcune riserve che dovrebbero venire presto sciolte. In definitiva però resta da dare un assetto preciso alla società bianconera: non si conosce infatti chi potrà assumere l'incarico di futuro presidente né chi saranno i maggiori azionisti. Per ora si sa soltanto che i vecchi soci potranno entrare a far parte della società per azioni con quote proprie e che disponendo della proprietà dei giocatori potranno cederli ad altre società calcistiche oppure alla società per azioni in modo tale che con il ricavato si potranno così saldare i circa 450 milioni di debiti rimasti alla vecchia gestione.

Per il Siena insomma, si intravede una schiarita anche se restano ben lontani i tempi di un passato glorioso pieno di successi sportivi: i nuovi arrivati sapranno rinverdire le vittorie e dare nuove soddisfazioni ai tifosi che hanno dimostrato di avere molto a cuore le sorti della società bianconera?

Sandro Rossi

Lunedì jazz e cabaret a Siena

Il calendario dell'estate senese offre una specialità. Lunedì alle ore 1 nella Fortezza Medicea si esibiranno Lino Patruno, Franca Mazzola e la Milan College Jazz Society che presenteranno uno spettacolo di cabaret e musica dal titolo «Incontro fra jazz e cabaret». In caso di pioggia lo spettacolo si svolgerà al teatro Comunale dei Rinnovati. Lino Patruno, che intratterrà lunedì sera il pubblico senese, iniziò la sua carriera artistica come jazzman nel 1955 a capo di una delle «bands» tradizionali più ferrate: la Riverside Jazz Band.

Nel 1964, insieme a Svampa, Trivio e Magni delle vita al famoso quartetto de «I gufi» che si sciolse nel '69. Da allora costituì assieme a Svampa e alla Mazzola il noto trio i cui spettacoli teatrali e televisivi sono stati molto apprezzati.

Dopo lo scioglimento del trio, Patruno alterna la sua attività di attore, cantante, autore cabarettista a quella di jazzman in seno alla Milan College Jazz Society

Nella foto, Lino Patruno e Franca Mazzola

I CINEMA IN TOSCANA

PISTOIA
EDEN: Amic me
ITALIA: Peccato veniale
ROMA: (Prossima riapertura)
LUX: E' tornato la splendida supersexy Edwige Fenech in La soldatessa alle grandi manovre, color, con Renzo Montagnani (VM 14)
GLOBO: Solamente nero (VM 14)

AREZZO
POLITEAMA: Donna Flores e i suoi due mariti
SUPERCINEMA: Bel Ami, il mondo delle donne
CORSO: Il colosso di fuoco
TRIONFO: Anneta

SIENA
IMPERO (prossima riapertura)
SMERALDO: (prossima riapertura)
METROPOLITAN: Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo
MODERNO: Sodoma e Gomorra
ODEON: La soldatessa alle grandi manovre

POGGIBONSI (Siena)
ITALIA: Vigilato speciale
POLITEAMA: MASH

GROSSETO
EUROPA 1: Battaglia negli spazi stellari
EUROPA 2. Salon Kitty
MARRACCINI: (non pervenuto)
MODERNO: (non pervenuto)

COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Quando c'era lui caro lei
S. AGOSTINO: La corsa più pazza del mondo

MONTECATINI
KURSAAL: Tre tigri contro tre tigri
EXCELSIOR: Formula 1 febbre della velocità
ADRIANO: L'occhio nel triangolo

ROSIGNANO SOLVAY
CINEMA SOLVAY: Le colline blu
ARENA SOLVAY: Marlowe indaga
ETRUSCO (Donoratico) Il prestanome

LUCCA
MIGNON: Il più eccitante spettacolo cinematografico: Messaggio da forze sconosciute, color con David Carradine, Christopher Lee E. Welsch per tutti
PANTERA: Amore piombo e furore
MODERNO. Capitan Nemo missione Atlantide
ASTRA: Un'eccitante avventura nel mondo del feroce sesso selvaggio. La montagna del dio cannibale, color, con Ursula Andress, Claudio Cassinelli (VM 14)
CENTRALE: Il giro intorno a Monica

PISA
ARISTON (Aria condiz. refrig.): Una avventura nel mondo dell'erotismo selvaggio. La montagna del dio cannibale, color, con Ursula Andress, Claudio Cassinelli (VM 14)
ODEON: La squadra antidroga
ASTRA (Aria condiz. refrig.): E' tornata la splendida supersexy Edwige Fenech. La soldatessa alle grandi manovre, con Renzo Montagnani, color (VM 14)
ITALIA: Attentato al Transamerican Express
NUOVO: Bermude, la fossa maledetta
MIGNON: "Mignonestate '78": «La mazzetta», A color con Ugo Tognazzi e Nino Manfredi. Per tutti

LIVORNO
GRANDE: Le risate più giovani con la classe più scatenata d'Italia. La classe ne la classe de [illegible]. Color con Gloria Guida, Gianfranco D'Angelo e Lino Banfi (VM 14).
MODERNO: Una comicissima satira di [illegible] Ridendo e scherzando color con Gino Bramieri, Walter Chiari, Stefano Satta Flores (VM 18)
METROPOLITAN Le mogli [illegible]
[illegible] avventure di Heidi, color, con Eva Maria Schammer, Jan Koester, per tutti
JOLLY: Il tesoro di Montecumbe
SORGENTI: L'idolo di Acapulco
LAZZERI: (Chiusura estiva)

PIOMBINO
METROPOLITAN: Brock

MASSA CARRARA
MARCONI: (chiusura estiva)
GARIBALDI: L'unico vero dossier sulla pornografia nel mondo. Emanuelle e le pornonotti, color, con Laura Gemser. (Vietatissimo).

VIAREGGIO
POLITEAMA: Coma profondo
ODEON: Formula 1 Febbre della velocità
EOLO: Capitan Nemo
EDEN: Enfantasme (VM 14)
GOLDONI: Battaglia negli spazi stellari

PORTO AZZURRO
ITALIA: La spia che mi amava

CASTIGLIONCELLO
CASTIGLIONCELLO (ore 17,30) Cenerentola — (ore 21,45) I giorni dell'ossa
ARENA PINETA: Il prezzo del ferro
ROSIGNANO MARITTIMO La tigre è ancora viva Sandokan alla riscossa

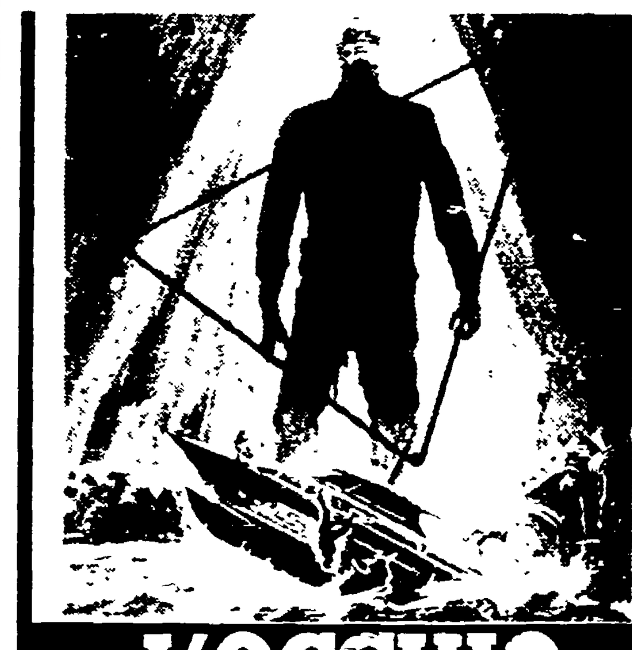
THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 298 866 - 284 033
FIRENZE
CORSI ESTIVI di LINGUA INGLESE
ISCRIZIONI APERTE

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 298 866 - 284 033
FIRENZE
Iscrizioni già aperte per
CORSI INVERNALI di Inglese 1978 - 1979

leggete Rinascita

FAVOLOSO SUCCESSO AL SUPERCINEMA
Titanus
1) CONTRO IL CAMPIONE AMERICANO
2) CONTRO IL CAMPIONE ASIATICO
3) CONTRO IL GIGANTE NERO
PER SOSTENERE QUESTI TRE COMBATTIMENTI
BRUCE LEE
SI SOTTOPOSE AD UNO SFORZO SOVRUMANO CHE FORSE CAUSO LA SUA FINE
SOLO OGGI LA MAGISTRATURA INGLESE HA PERMESSO LA PRESENTAZIONE DEL FILM AL PUBBLICO

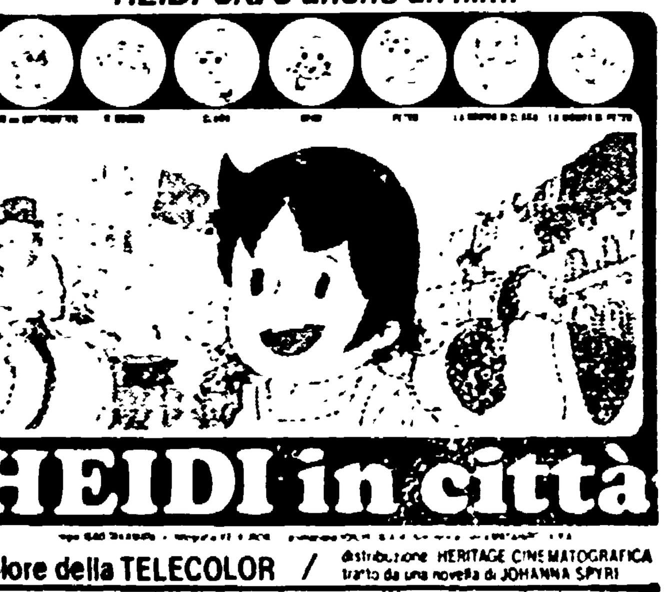
L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN
GIG YOUNG - DEAN JAGGER - COLEEN CAMP - HUGH O'BRIAN
PANAVISION TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 14

GRANDE SUCCESSO EDISON
Svelato un altro mistero del triangolo delle Bermude

L'OCCHIO NEL TRIANGOLO
con PETER CUSHING - JOHN CARRADINE - BROOKE ADAMS
sceneggiatura di JOHN HARRISON - KEN WIEDERHORN
fotografia di REUBEN TRANE - riprese subacquee IRVING PARE
regia di KEN WIEDERHORN | COLORE DELLA TELECOLOR | SUPERSTAR
PER TUTTI

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE

CLAMOROSO all'ODEON
Nella magnificenza del Futursound vivrete le stesse emozioni dei piloti di Formula 1, assisterete ai più spettacolari e drammatici incidenti
ALESSANDRO FRACASSI presenta una produzione
SYDNE ROME in

FORMULA 1 febbre della velocità
riprese filmate OTTAVIO FABBRI

CLAMOROSO SUCCESSO AL PRINCIPE
Il vero originale unico CARTONE ANIMATO
HEIDI ora è anche un film.

HEIDI in città
colore della TELECOLOR / distribuzione HERITAGE CINEMATOGRAFICA tratto da una novella di JOHANNA SPYRI